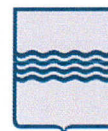




## Commissario Delegato O.C.D.P.C 151/2014

*Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 1° al 3 dicembre 2013 nel territorio di alcuni comuni delle Province di Potenza e di Matera nonché del movimento franoso verificatesi il giorno 3 dicembre nel territorio del comune di Montescaglioso in provincia di Matera*  
Dirigente Ufficio Protezione Civile



Prot. n. 41860

Potenza 12-03-2014

### **URGENTE**

Ai sig. SINDACI  
dei comuni  
di cui allegato elenco  
LORO SEDI

**OGGETTO** O.C.D.P.C. n. 151 del 21.2.2014 – indirizzi operativi per la compilazione delle schede di rilevazione finalizzate alla predisposizione del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 151-2014.

Facendo seguito alla nota prot. n. 38223 del 6 marzo u.s. si forniscono, agli enti in indirizzo, gli indirizzi operativi utili alla compilazione delle schede di rilevazione in oggetto.

In via preliminare occorre evidenziare che, a fronte di un fabbisogno rilevato (sulla base delle schede trasmesse nel mese di dicembre u.s. dalle Amministrazioni della Regione Basilicata colpite dagli eventi calamitosi) nelle Relazioni di accompagnamento alle richieste di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 1° al 3 dicembre 2013 nel territorio di alcuni comuni delle Province di Potenza e di Matera nonché del movimento franoso verificatesi il giorno 3 dicembre nel territorio del comune di Montescaglioso in provincia di Matera, pari a circa 155 milioni di euro (di cui 72 riferiti all'assistenza alla popolazione ed ai primi interventi di somma urgenza e di urgenza), la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24-01-2014 di dichiarazione dello stato di emergenza ha messo a disposizione risorse per soli 14 milioni di euro,

L'Ordinanza n. 151-2014, al comma 3 dell'art. 1, nel porre in capo al Commissario la predisposizione, entro venti giorni dall'emanazione della stessa Ordinanza (21 febbraio 2014), di un Piano degli interventi, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, specifica che lo stesso Piano debba essere predisposto nel limite delle risorse finanziarie assentite. Tale piano deve contenere gli interventi di soccorso alla popolazione e gli interventi urgenti già completati ovvero da realizzare.

Tutto ciò premesso risulta evidente l'impossibilità di dare risposta alle richieste effettuate, già nel mese di dicembre u.s., dalle Amministrazioni pubbliche colpite dagli eventi calamitosi. Pertanto, anche in considerazione della scadenza imposta dall'Ordinanza in merito alla predisposizione del Piano degli interventi, si formulano le seguenti indicazioni operative ai fini della compilazione delle schede richiamate in oggetto:

1. vanno presi in considerazione solo ed esclusivamente gli interventi già trasmessi con schede A, B e C nel mese di dicembre u.s. che hanno concorso alla determinazione dei fabbisogni evidenziati nelle relazioni di accompagnamento alle richieste di dichiarazione dello stato di emergenza;
2. l'importo totale esposto nella scheda Riepilogativa Generale, al netto delle spese per autonoma sistemazione e di quelle di cui all'art. 4 dell'Ordinanza, non può superare l'importo delle schede A, B e C trasmesse nello scorso mese di dicembre. Inoltre tale importo non può superare il tetto massimo, per le amministrazioni colpite dagli eventi alluvionali del 1-3 dicembre u.s., di 500.000 euro. In caso di superamento di tale tetto massimo occorre che vengano individuati gli interventi



## Commissario Delegato O.C.D.P.C 151/2014

*Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 1° al 3 dicembre 2013 nel territorio di alcuni comuni delle Province di Potenza e di Matera nonché del movimento franoso verificatosi il giorno 3 dicembre nel territorio del comune di Montescaglioso in provincia di Matera*

Dirigente Ufficio Protezione Civile



che si intendono prioritari e che, nel loro complesso, consentano di rientrare comunque nel tetto di 500.000 euro. In assenza di tale individuazione si procederà d'ufficio;

3. non è possibile operare modifiche alle schede di rilevazione. Non saranno prese in considerazione le schede intervento che non riportino il corretto riferimento alle schede già trasmesse all'ufficio regionale di Protezione Civile nel mese di dicembre u.s.;
4. non saranno prese in considerazione schede riferite al recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato in quanto oggetto di successiva specifica rilevazione. Altresì saranno oggetto di successiva specifica rilevazione gli interventi volti al ripristino definitivo delle strutture ed infrastrutture danneggiate (art. 5, comma 2, lett. D - L. 225/92) rilevate con la scheda d) nel mese di dicembre 2013;
5. ai sensi del comma 4 dell'art. 3, in ciascuna scheda intervento (lettera B e C) va riportata la descrizione tecnica dell'intervento con la relativa previsione di durata nonché l'indicazione delle singole stime di costo;
6. i comuni che hanno inviato nello scorso mese di dicembre solo schede di rilevazione danni lettera d), includendo tra gli interventi riportati, per mero errore, le somme urgenze o gli interventi urgenti già effettuati, possono compilare, esclusivamente per tali interventi, la scheda B). Tali interventi saranno oggetto di valutazione nell'ambito delle risorse disponibili. In ogni caso l'importo complessivo di tali interventi, che si ribadisce devono essere stati già effettuati, non potrà essere superiore a 20.000 euro;
7. al fine di consentire il rispetto dei tempi per l'invio delle schede, le stesse possono essere inviate anche prive della documentazione fotografica richiesta.

**Non saranno prese in considerazione, e quindi non rientreranno nel Piano egli interventi, le Amministrazioni comunali che non trasmetteranno le schede entro il termine perentorio del 15 febbraio p.v. o che non abbiano rispettato le modalità operative sopra indicate.**

A tal fine si ribadisce che la nota di trasmissione delle schede, e le schede stesse, vanno inviate al seguente indirizzo di PEC [ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it) o consegnate a mano direttamente alla segreteria dell'ufficio Protezione Civile. Nel caso di difficoltà nell'invio della documentazione via PEC, in alternativa, si può inviare via PEC la nota di trasmissione e la scheda *Riepilogativa Generale*, mentre le altre schede possono essere inviate all'indirizzo di mail riportato in calce alla presente.

Infine, per garantire la massima celerità nella consegna della presente nota agli uffici comunali preposti, la stessa sarà anche trasmessa via FAX e pubblicata sul sito internet della Protezione Civile regionale a seguente indirizzo:

<http://www.protezionecivilebasilicata.it/protcivbas/section.jsp?sec=105945>

Cordiali Saluti



IL COMMISSARIO DELEGATO  
(art. 1 comma 1 O.C.D.P.C. n. 151 del 21/2/2014)

*Ing. Giovanni De Costanzo*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al geom. Ugo Albano tel. 0971 668515

Ing. Giovanni De Costanzo

Dirigente Ufficio Protezione Civile – Regione Basilicata

Tel. 0971 668523 – 3357555950 email: [giovanni.decostanzo@regione.basilicata.it](mailto:giovanni.decostanzo@regione.basilicata.it)